



LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"

Tel. : 0961/726344 – Fax: 0961/723156

E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceogalluppi.net

C.F.: 80003960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi. 76 - 88100 CATANZARO



Documento di Maggio del Consiglio di Classe classe V sez. A

A.S.
2018 - 2019

Il Coordinatore
Prof. Fabrizio Celia

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Elena De Filippis

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE - PAG. 3

1.1 Breve descrizione del contesto

1.2 Presentazione Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO - PAG. 6

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

2.2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE - PAG. 9

3.1 Composizione consiglio di classe

3.2 Continuità docenti

3.3 Composizione e storia classe

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA - PAG.12

4.1 Metodologie e strategie didattiche

4.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

5. ATTIVITA' E PROGETTI - PAG. 14

5.1 Attività di recupero e potenziamento

5.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

5.4 Percorsi interdisciplinari

5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

5.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE - PAG. 26

6.1 Schede informative su singole discipline

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - PAG. 44

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri attribuzione crediti

7.3 Griglie di valutazione prove scritte

7.4 Griglie di valutazione colloquio

7.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

7.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il Liceo Classico P. Galluppi è una delle più antiche scuole della città di Catanzaro, nato come Collegio dei Padri Gesuiti tra il 1560 e il 1563, diventa Liceo nel 1812 ad opera di G. Murat che vi annesse l'istruzione universitaria di Giurisprudenza.

Con Decreto Reale del 9 Ottobre 1849 - subito dopo i moti rivoluzionari del '48 - la direzione e l'insegnamento del Real Liceo vennero affidati agli Scolopi. Nelle scuole Universitarie annesse al Liceo insegnarono moltissimi calabresi illustri, ma non solo, anche professori provenienti dal Sud Italia, tra questi Luigi Settembrini. Il grande scrittore napoletano insegnò dai primi del 1835 all'8 maggio 1839 giorno in cui fu arrestato dai Borboni per le idee a favore di un'Italia libera, che lo stesso Settembrini propagandava ai suoi alunni.

Con D. L. le 10/02/1861, N° 69 il Liceo-Convitto fu trasformato in Liceo-Ginnasio e Convitto Nazionale, intitolato a Pasquale Galluppi, filosofo calabrese.

Attualmente il Convitto, dotato di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, ha conservato quella che era la sua sede storica in Corso Mazzini; mentre il Liceo-Ginnasio nel 1974/1975 si è trasferito nella sua attuale sede, sita in via Alcide De Gasperi 76, nella zona centro-nord della città, capoluogo di regione, facilmente raggiungibile dai mezzi di trasporto pubblici e dai nodi stradali più importanti per l'accesso nell'area cittadina.

1.2 Presentazione Istituto

Nel tempo il Liceo si è dotato di strutture moderne ed efficienti che si sono progressivamente arricchite di nuovi ambienti, di nuovi laboratori, di dotazioni tecnologiche e di strumentazioni didattiche, per rispondere sempre più efficacemente alle nuove esigenze di aggiornamento e di modernizzazione. L'istituto è stato destinatario di interventi di parziale adeguamento in fatto di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche.

Di recente installazione è un sistema di cablaggio che interconnette tutti gli ambienti della scuola in rete locale e garantisce l'accesso generalizzato alla rete Internet. Le sperimentazioni attuate hanno portato una ventata di freschezza nella scuola innovando metodologie, stimolando la ricerca e aggiornando i programmi, introducendo per le annualità relative al P.T.O.F l'opzione di nuove discipline ed un indirizzo internazionale "Cambridge".

Nell'ultimo decennio il Liceo Galluppi ha avviato iniziative che ne caratterizzano tuttora l'offerta formativa, sono attività che perfezionano e arricchiscono il percorso d'istruzione ed educativo: i conversatori di madrelingua, gli stages e l'alternanza scuola-lavoro, i corsi d'informatica per l'ECDL, l'ESABAC, il CLIL, le certificazioni di competenze linguistiche riconosciute a livello europeo e/o internazionale IELTS, DELF, IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education*), e visite ad enti pubblici ed aziende private, gli

incontri con studiosi, intellettuali, esperti del mondo del lavoro e le attività extracurricolari (teatro, gruppi sportivi, guida all'ascolto, laboratorio musicale, ecc.).

Oggi il Liceo "P. Galluppi" si presenta come una scuola moderna, dotata di grandi spazi funzionali, di attrezzature ed infrastrutture adeguate, di dotazioni tecnologiche e di servizi di grande qualità e progetta i propri percorsi culturali e formativi coniugando sapientemente tradizione ed innovazione.

L'Istituto ha un patrimonio culturale e scientifico unico nella regione Calabria, costituito dal gabinetto di Storia Naturale, che risale all'800 consistente in una ricca e preziosa collezione naturalistica datata 1860, di circa 20.000 campioni, in gran parte appartenenti alla geologia, zoologia e botanica regionale. Per la sua alta concentrazione di reperti rappresentativi della regione, venne presentato all'ottava adunanza generale della società geologica italiana nel primo congresso geologico dell'Italia meridionale tenutosi a Catanzaro nel 1889. All'interno del gabinetto scientifico è presente, anche una strumentaria relativa alle scienze fisiche e chimiche ricca di circa 400 strumenti, alcuni ancora perfettamente funzionanti. Questa è stata monitorata all'interno del progetto "Musei storico - scientifici del mezzogiorno" a cura dell'Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa di Napoli". Questa parte della collezione è stata oggetto del recupero che ha portato alla creazione del Museo della Fisica del Liceo Galluppi, ubicato all'interno della scuola. Il Liceo inoltre dispone di laboratori di Informatica, Fisica, Chimica, Lingue, di Educazione Ambientale, di Educazione Musicale, di un Osservatorio astronomico e di una Biblioteca molto ricca, dotata di un patrimonio librario considerevole che raggiunge attualmente oltre le 45.000 unità. Nel tempo si è arricchita, oltre che per le prime donazioni e lasciti (400 volumi risalenti all'antico Collegio dei Gesuiti - 12.000 volumi anteriori al XIX secolo) grazie anche alle correnti acquisizioni che riflettono le linee di insegnamento e la ricerca attive presso il Liceo che si rende promotore dell'informazione e della cultura, pronto a svolgere un ruolo importante nello sviluppo culturale della società.

L'attività formativa è svolta in consonanza con le altre risorse culturali presenti sul territorio comunale, quali l'Università, con la quale ha rapporti continui di interscambio finalizzato all'orientamento e alla formazione dei giovani mediante attività seminariali tenute da docenti universitari, e con altre agenzie formative pubbliche e private. Studiosi, filosofi, storici, letterati dialogano con i ragazzi durante il **Progetto principe dell'Istituto: il Gutenberg**, giunto, nell'anno scolastico 2018/2019, alla sua diciassettesima edizione. Il Liceo Classico "P. Galluppi", con l'ausilio della sua Biblioteca (Iscrizione POLO SBN-Reggio Calabria, Cod. Bibl. 69, Cod. Anagrafico: CZ0148) e della rete di scuole Gutenberg, si propone di compiere il massimo sforzo per integrare l'azione della scuola calabrese con quelle promosse da enti locali, da altre biblioteche, da associazioni culturali e professionali, realizzando con la Fiera del libro Gutenberg, un'azione di incentivazione della lettura, unica in Calabria e non solo, per la sua appartenenza all'ambito delle Biblioteche scolastiche.

Il Liceo continua il suo lavoro di revisione e adattamento alle trasformazioni della realtà sociale, perché possa irradiare i valori e i criteri guida che lo contraddistinguono: cultura, libertà, civiltà, autodeterminazione, formazione di grandi competenze.

La stessa azione didattica è fondata, del resto, sulla continua ricerca tesa a ritrovare metodi meglio rispondenti ai nuovi bisogni di apprendimento.

Il "Galluppi" ha cercato, nel corso di un prolungato dibattito, di chiarire gradualmente e di impostare i grandi temi culturali e i principi didattici e metodologici che sostengono la stesura del PTOF e pertanto si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico e del mondo contemporaneo. È convinzione dei docenti che la loro opera debba consistere in un'accorta ed intelligente mediazione capace da un lato di conservare ed utilizzare una tradizione umanistica ricca ed attuale e, per molti aspetti, preziosa e, dall'altro, di sfruttare la ricchezza dei nuovi campi del sapere (a cominciare da quelli scientifici), oltre che i nuovi sistemi e le tecnologie più moderne ed efficaci per apprendere ad apprendere per tutta la vita in una società in continua trasformazione. Si riconosce altresì a tutti i saperi pari dignità in quanto la formazione non è mero apprendimento di contenuti-nozione, relegati in rinchiusi ambiti e autoreferenziali ma, al contrario, deve fondarsi su progetti didattici seri e coerenti, attraverso i quali i singoli docenti, specialisti delle discipline, pongano le proprie competenze a disposizione di orizzonti più vasti e coordinati, volti non più a conoscenze inerti e sterili ma alla visione critica dei processi ed alla costruzione di capacità d'uso dei saperi, per la formazione delle competenze.

Il Liceo Classico Galluppi, per il percorso formativo ed educativo, ha inteso attuare programmi di lavoro capaci di approfondire temi e conoscenze, generando negli allievi interessi, motivazioni e competenze. Il quadro tecnico di questi interventi (nodi tematici, implicazioni pluridisciplinari, rapporti tra attività curricolare ed extracurricolare, ecc.) viene visualizzato nelle schede programmatiche. Il centro di annodamento dei molteplici percorsi e delle attività didattiche ed extracurricolari è costituito dal **Progetto Principe della scuola, "Gutenberg, Fiera del Libro e della Multimedialità"** che rappresenta l'orizzonte entro il quale si svolgono specifiche attività disciplinari, lavori extracurricolari, tutti basati su una riflessione relativa al tema proposto ogni anno.

I docenti, consapevoli che la programmazione didattica impone collegialità decisionale, come già concordato in seno della seduta del Collegio dei Docenti (Settembre), hanno predisposto piani di lavoro che tengano conto sia delle indicazioni fornite dai Dipartimenti che dal percorso programmatico tracciato autonomamente da ogni singolo docente nel rispetto della libertà d'insegnamento. Le programmazioni didattiche saranno comunque articolate sulla base di alcuni moduli basilari e nodi tematici utilizzabili in senso interdisciplinare anche in relazione al Gutenberg; i docenti cureranno di coordinare le attività didattiche al fine di rendere più organica l'offerta formativa con la precisa intenzione di raccordarsi, in modo funzionale e complementare, all'asse portante del suddetto Progetto.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Secondo le **Indicazioni nazionali**, gli studenti, in uscita dal Liceo Classico, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, di documenti e di autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come possibilità di comprensione critica del presente e del futuro;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione e per la traduzione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, sia nella pratica della traduzione sia nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente e comunicare con padronanza sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

In riferimento della normativa citata, i Consigli di classe tradurranno le finalità in **obiettivi didattici trasversali** per un pieno sviluppo della personalità degli allievi promuovendo:

l'interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative ed

applicative (saper fare);

il senso critico, l'originalità, la ricerca della soluzione di un problema, la capacità di analisi e sintesi; l'attività dei laboratori per l'arricchimento educativo e formativo curricolare.

Gli **obiettivi comuni** all'insieme delle discipline e degli indirizzi possono essere suddivisi in:

Obiettivi generali

- Agevolare il processo educativo, creando le basi per un interscambio tra scuola e società.
- Concorrere a realizzare una maturazione culturale e formativa, in cui siano presenti, con uguale dignità i contributi provenienti dalla cultura umanistico-letteraria ed artistica e quelli propri della cultura scientifica.
- Realizzare una sintesi di abilità e consapevolezza in cui il sapere teorico e l'operare efficace siano opportunamente correlati.

Obiettivi formativi

Valorizzare le potenzialità individuali ai fini del successo formativo. Sviluppare le abilità operative individuali.

Recuperare e valorizzare ogni forma di diversità.

Potenziare alcuni ambiti disciplinari in risposta alle richieste formative (ambito linguistico, espressivo, tecnico-scientifico, multimediale).

Stimolare la socializzazione e potenziare le eccellenze con attività di laboratorio ed extra-curricolari.

Acquisire uno spirito critico che favorisca un atteggiamento distaccato di fronte alle conoscenze ed alla realtà.

Obiettivi didattici

Ogni disciplina costruisce i propri itinerari didattici sulla base di obiettivi comuni scanditi in

termini di:

Conoscenze:

Gli alunni conoscono i contenuti, ossia i principi, le teorie, i concetti, i termini, le regole, i metodi, le tecniche, secondo quanto programmato in ogni ambito disciplinare.

Competenze:

Gli alunni sanno:

applicare principi e teorie;

risolvere esercizi e problemi;

usare i linguaggi specifici delle materie;

analizzare dati, fatti, fenomeni, testi, documenti, immagini; sintetizzare contenuti e risultati;

utilizzare strumenti;

esprimere il proprio pensiero in modo corretto e chiaro.

Capacità:

Gli alunni sanno:

organizzare il proprio lavoro;

cogliere i nuclei fondanti di ogni disciplina;

rielaborare le conoscenze acquisite;

argomentare sostenendo tesi;

formulare giudizi motivati;

analizzare e risolvere situazioni problematiche di varia natura;

operare contestualizzazioni e collegamenti in ambito disciplinare e multidisciplinare.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINA	ORE
ITALIANO	4
LATINO	4
GRECO	3
MATEMATICA	2
FISICA	2
STORIA	3
FILOSOFIA	3

INGLESE	3
SCIENZE	2
STORIA DELL'ARTE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE/ALTRO	1

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
CELIA FABRIZIO	DOCENTE/COORDINATORE	FISICA-MATEMATICA
TALLARICO STEFANIA	DOCENTE	ITALIANO
CURCIO PATRIZIA	DOCENTE	GRECO-LATINO
SEVERINO ELVIRA	DOCENTE	FILOSOFIA-STORIA
REGOLO MARIA	DOCENTE	INGLESE
VALENTI ROSANNA	DOCENTE	SCIENZE
NARDINI EMILIA	DOCENTE	STORIA DELL'ARTE
ASTA BRUNELLA	DOCENTE	EDUCAZIONE FISICA
PRISTERA' CARMELA	DOCENTE	RELIGIONE

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	TALLARICO STEFANIA	TALLARICO STEFANIA	TALLARICO STEFANIA
LATINO	ORLANDO LUCIA	ORLANDO LUCIA	CURCIO PATRIZIA
GRECO	CURCIO PATRIZIA	CURCIO PATRIZIA	CURCIO PATRIZIA
MATEMATICA	CELIA FABRIZIO	CELIA FABRIZIO	CELIA FABRIZIO
FISICA	CELIA FABRIZIO	CELIA FABRIZIO	CELIA FABRIZIO
STORIA	GARERI ROSAMARIA	GARERI ROSAMARIA	SEVERINO ELVIRA
FILOSOFIA	GARERI ROSAMARIA	GARERI ROSAMARIA	SEVERINO ELVIRA
INGLESE	REGOLO MARIA	REGOLO MARIA	REGOLO MARIA
SCIENZE	VALENTI	VALENTI	VALENTI

	ROSANNA	ROSANNA	ROSANNA
STORIA DELL'ARTE	NARDINI EMILIA	NARDINI EMILIA	NARDINI EMILIA
RELIGIONE	PRISTERA' CARMELA	ISABELLO FRANCESCO	PRISTERA' CARMELA

3.3 Composizione e storia classe

La classe V sezione A risulta costituita da ventisette discenti (24 ragazze e 3 ragazzi) che provengono dai quartieri cittadini e dal territorio limitrofo al capoluogo e rivelano un background di appartenenza connotato da dinamiche socio-culturali di livello medio.

Nel tracciare un bilancio sulle proposte curriculari poste in essere e sugli esiti delle stesse, va detto che, nel corso del triennio, gli allievi hanno proposto un'interazione comunicativo-relazionale corretta, affinando la capacità all'ascolto e proponendo una partecipazione vivace ma non caotica all'iter didattico.

La pariteticità dei ruoli è risultata propedeutica alla trasformazione della classe in gruppo coeso ed armonico, senza che ciò azzerasse il valore delle singole individualità o la dialettica delle opinioni.

Sul piano metacognitivo, è possibile rilevare che gli studenti, attraverso l'attivazione graduale di procedure di auto-funzionamento dei processi cognitivi, sono stati in grado di servirsi con consapevolezza di più efficaci strategie di regolazione apprenditiva.

Ciò ha assottigliato la discrasia, intesa come differenziale di abilità, tra gli elementi dotati di un profilo intellettuale forte e le fasce più deboli per le quali è stato necessario operare in funzione di un adeguamento dei prerequisiti e di una rivisitazione di quelle impostazioni metodologiche non propedeutiche alla fruizione corretta dei saperi.

Il Consiglio ha sempre confermato un'unità di intenti funzionale all'attivazione di curricoli flessibili, che hanno tenuto conto delle forme multiple di intelligenza, della centralità dell'alunno e della promozione della conoscenza in tutti i destinatari, senza che ciò scardinasse i tempi, le modalità e i ritmi di apprendimento di ciascuno.

La logica di una simile progettualità ha trovato la propria motivazione nella duplice certezza che la dimensione istruttivo-operativa non dovesse mai essere disgiunta dai reali bisogni della classe e che il rapporto educativo si configurasse come percorso pedagogico di cui gli alunni non fossero meri destinatari ma co-costruttori.

Sul piano formativo va precisato che i discenti, sebbene in maniera differenziata e, ovviamente, con diverse, specifiche e personali caratterizzazioni, hanno raggiunto gli obiettivi proposti dal Consiglio di Classe e formulati in conformità alle linee-guida tracciate nel PTOF.

Per ciò che attiene agli obiettivi cognitivi è stata registrata una ancor più accentuata stratificazione degli esiti:

- alcuni allievi manifestano consistenti capacità logico-critiche, che orientano verso la corretta esegesi dei fenomeni culturali oggetto d'indagine, verso l'introduzione dei codici interni delle discipline e la valorizzazione delle procedure di raccordo tra il nuovo materiale concettuale e le strutture conoscitive preesistenti;
- altri, pur disponendo di adeguate capacità di analisi, formalizzazione e sintesi, necessitano di tempi più lunghi nell'elaborazione critica delle diverse proposte didattiche;
- altri ancora, a causa di una certa discontinuità nell'impegno e di una spinta motivazionale poco incisiva, hanno proposto un iter di apprendimento oscillante e selettivo da cui sono scaturite prestazioni didattiche non sempre pienamente consone a quei presupposti di autonomia e di organicità considerati imprescindibili.

Il "Gutenberg" (ormai alla diciassettesima edizione), progetto-cardine dell'Istituto che coinvolge, ogni anno, allievi e docenti nell'approfondimento di tematiche di grande rilevanza, ha affrontato nel corrente anno scolastico il tema "Dedalo Icaro".

Si sono alternati, in un confronto serrato con gli allievi, opportunamente guidati lungo i percorsi disciplinari dai docenti, relatori di grande spessore che hanno ragionato su interrogativi pressanti che attengono ai problemi di fronte ai quali ci pone la modernità; molti degli incontri in programma sono stati preceduti, durante l'anno scolastico, da momenti di confronto tra alunni, docenti ed esperti sui testi e sui temi oggetto di dibattito durante il "Gutenberg".

Gli studenti hanno, altresì, partecipato ad attività extracurricolari quali Progetti PON e A.S.L.

L'attività formativa si è svolta, anche, in consonanza con altre risorse culturali presenti sul territorio comunale, quali l'Università, con la quale continui sono stati i rapporti di interscambio finalizzati all'orientamento e alla formazione dei giovani, mediante attività seminariali tenute da docenti universitari e altre agenzie formative pubbliche e private.

I rapporti con le famiglie sono stati gestiti attraverso i canali istituzionali (incontri individuali, canonici, Consigli di classe in forma allargata) e improntati a criteri di collaborazione e dialogicità, al fine di arginare eventuali problematiche emerse in itinere e di acquisire un *plus* di dati conoscenziali relativi ad ogni singolo alunno.

Bisogna menzionare in ultimo la situazione di un'allieva della classe che, a causa di gravi problemi di salute, si è avvalsa del progetto "la scuola in ospedale" per portare avanti la sua preparazione scolastica durante i lunghi periodi di degenza in strutture ospedaliere.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

In direzione di un impegno qualitativamente più significativo, sembra muoversi la proposta di un orario flessibile (in latino/greco, storia/filosofia) che comporti la concentrazione su alcune discipline, per periodi di tempo adeguatamente calcolati e definiti all'interno di una programmazione sempre più rigorosa e chiaramente consapevole degli obiettivi didattici da raggiungere e dei mezzi da impiegare. Anche in questo caso essere chiamati ad una concentrazione settimanale (o per più giornate) su una disciplina per l'intera classe o per

gruppi-classe , su un nucleo tematico posto e dibattuto con l'ausilio delle più idonee letture, comporta maggiore e non già minore impegno, dovendosi necessariamente, in una riflessione comune più ampia, raggiungere più elevati livelli di approfondimento, ed essendo possibile per l'insegnante, in un dibattito più serrato, non solo stimolare efficacemente, ma anche rilevare meglio il quadro del rendimento e del livello di elaborazione dei singoli. A pochi allievi infatti sarà possibile sottrarsi, su tutti i temi trattati, a quell'impegno di verifica quotidiana che il dialogo comporta, senza che l'interrogazione finale determini e imponga poi una lunga, noiosa e demotivante interruzione del dibattito. Al rischio di frammentarietà, insito nella ripresa di una disciplina a distanza di qualche tempo, si ovvierà con riferimenti settimanali opportunamente studiati e con l'impegno dei docenti a cercare i legami forti che intrecciano i vari moduli all'interno di una o più discipline, lungo un percorso la cui direzione non mancheranno costantemente di rimarcare attraverso nuove e più ricche argomentazioni. A tale indirizzo si adegueranno le esercitazioni svolte dagli allievi delle ultime classi, ma sembra opportuno avviare l'esercizio anche per quelle precedenti. Infine la verifica degli obiettivi dei progetti si attuerà attraverso ricerche e relazioni anche in chiave informatica ed ancora attraverso resoconti sulle visite guidate e sulle esperienze laboratoriali esterne.

4.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

The Romantic Age: the French revolution and the American revolution

The Victorian Age: historical and social background

The Modern Age: the First World War

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
MUSICA CLASSICA	MEDIALAND	CURRICULUM VITAE
GEN. ROSSO	BIBLIOTECANDO	CANTO POP ROCK
EDITORIA	LEGALITA'	
LEGALITA'	APPRENDISTI CICERONI	
APPRENDISTI CICERONI	DUBLINO	
EMERGENCY ON ONLUS	IELTS	

AMICA SOFIA		
IGS		
AMBITO GIUR./ECON.		

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

- **Strumenti:** libri di testo, manuali, dispense, appunti, materiali multimediali.
- **Mezzi:** PC, LIM, strumenti e dispositivi da laboratorio (fisica, scienze naturali).
- **Spazi:** aule, laboratori (fisica, scienze, informatica), biblioteca, palestra, teatro.
- **Tempi del percorso Formativo:** il percorso formativo si è articolato secondo una scansione trimestre-pentamestre come deliberato dal Collegio dei Docenti.

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Alcuni studenti della classe hanno frequentato il PON 10.2.2A-FSEPON-CL-2017-133 promosso da questo liceo dal titolo “il mondo segreto dei numeri”.

5.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Percorsi di Cittadinanza e Costituzione Attività percorsi e progetti svolti nell’ambito di “Cittadinanza e Costituzione”, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione - sintesi Obiettivi educativo didattici trasversali Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell’Istituto

-Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.

---Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all’esterno della scuola. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.

- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

- Costruzione del sé

-Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.

Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.

- Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.

- Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.

- Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.

-Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.

-Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.

Obiettivi cognitivo-formativi disciplinari

-Riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali nelle società storiche e politiche contemporanee

-sviluppare disponibilità all'impegno interculturale, mediante comportamenti basati sul rispetto e sull'accettazione delle differenze, nonché sul rifiuto di ogni forma di discriminazione su base etnica e religiosa

- identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti e comportamenti, nei mass media e in testi di studio e ricerca

- imparare a utilizzare il linguaggio dei sentimenti, delle emozioni e dei simboli, tenendo conto delle differenze storiche e culturali di cui sono espressione

- riconoscere il valore etico e civile delle leggi orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società

- conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale anche in rapporto ad altri documenti fondamentali maturare una cittadinanza attiva e responsabile

· **Attività**

-Partecipazione a conferenze su tematiche di carattere umanitario, di convivenza civile e di rispetto dell' ambiente nell' ambito del progetto Gutenberg: De Bernardi, "Fascismo e Antifascismo".

Nell'ambito delle attività di alternanza hanno partecipato ad Emergency On Onlus.

· Percorsi

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione

- Il diritto di sciopero: Giolitti - La Società delle Nazioni e la nascita dell'ONU

- Libertà religiosa: Rerum Novarum, Patto Gentiloni, I Patti Lateranensi: Trattato, Convenzione finanziaria e Concordato, Il Nuovo Concordato, rapporto stato chiesa: art. 7 della Costituzione.

-Unione Europea.

-Le leggi razziali in Italia durante il periodo Fascista.

-Il processo di Norimberga.

-Articoli 3-10-11 della Costituzione Italiana.

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Progetto Gutenberg;
- Progetto Libriamoci;
- Incontro con Centro Calabrese di Solidarietà su "Salvaguardare l'integrità del cervello"
- Commemorazione giorno del ricordo in memoria delle vittime delle Foibe;
- Commemorazione giorno della memoria "Solo per colpa di essere nati";
- Incontro "Memory - usiamo la testa".

5.4 Percorsi interdisciplinari

Sono stati curati i rapporti tra le varie discipline, anche in vista del coinvolgimento della classe nel progetto di Istituto Gutenberg 17 Dedalo e Icaro

Sono stati individuati collegamenti tra tutte le discipline, quelle dell'area umanistico-letteraria , quelle

dell'area storico-filosofica e quelle dell'area scientifica al fine di superare l'idea di frattura tra la cultura umanistica e quella scientifica promuovendo una formazione olistica.

Le tematiche individuate per i percorsi pluridisciplinari sono le seguenti:

N°	PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
1	Rapporto "dialettico" con la natura.	ITALIANO-LATINO-GRECO-STORIA-FILOSOFIA-MATEMATICA-FISICA-INGLESE
2	Dedalo e Icaro il labirinto e la ricerca dell'"oltre"	ITALIANO-LATINO-GRECO-STORIA-FILOSOFIA-MATEMATICA-FISICA-INGLESE
3	Le declinazioni dell'amore.	ITALIANO-LATINO-GRECO-STORIA-FILOSOFIA-MATEMATICA-FISICA-INGLESE
4	Intellettuali, potere e guerra.	ITALIANO-LATINO-GRECO-STORIA-FILOSOFIA-MATEMATICA-FISICA-INGLESE
5	Memoria, identità e alterità.	ITALIANO-LATINO-GRECO-STORIA-FILOSOFIA-MATEMATICA-FISICA-INGLESE

Percorso n° 1: Rapporto “dialettico” con la natura

ITALIANO:

(Natura matrigna e il male di vivere – Natura stravolta – Rapporto panico con la natura – Dialogo tra l’io poetante e la natura)

G. Leopardi dalle *Operette morali* Dialogo della Natura e di un Islandese

G. Pascoli da *Miricae* Il lampo

G. d’Annunzio da *Alcyone* La pioggia nel pineto

G. Ungaretti da *Il porto sepolto* I fiumi

E. Montale da *Ossi di seppia* Spesso il male di vivere ho incontrato

LATINO:

- *Il divino è in noi* (Seneca, *Epistula ad Lucilium*, 41, 1-2) (in lingua);
- *Misteri della Via Lattea* (Manilio, *Astronomica* 1, 701-761);
- *Intenti del poeta* (Manilio, *Astronomica* 2, 49-79);
- *Mente umana e mente divina* (Manilio, *Astronomica* 2, 105-128);
- *Il genere umano: l’inatteso pessimismo di Plinio* (Plinio il Vecchio, *Naturalis Historia*, VII, 1-5);
- *Le comete e il lento cammino della conoscenza* (Seneca, *Naturales Quaestiones*, VII, 25)
(brani in traduzione italiana d’autore)

GRECO:

- *I desideri di una dea bambina* (Callimaco, *Inno ad Artemide*, vv. 1-109);
- *Il Ciclope* (Teocrito, *Idilli* XI);
- *L’incantatrice* (Teocrito, *Idillio* II);
- *La costellazione del Carro*, Proemio (Arato di Soli, *Fenomeni*, vv. 1-44);
- *La Giustizia abbandona la terra* (Arato di Soli, *Fenomeni*, vv. 96-136);
- *La dipsiade e la firma del poeta* (Nicandro di Colofone, *Rimedi contro gli animali*, 334-358).
(brani in traduzione italiana d’autore)

STORIA:

(L’amore e la cura per l’ambiente, la distruzione di esso

P. Bevilacqua: Breve storia dell’ambiente

W. Wilson, e F. D. Roosevelt e La nascita dei parchi nazionali Video-documento.

E. Jeunger da “ Nella tempesta d’acciaio” Le trincee e la devastazione della natura.

T. Hara da Lettera da Hiroscima Il nucleare

V. Viadotto “Roma: crescita demografica e lo sviluppo urbano

FILOSOFIA:

(Natura come sublimazione, come attaccamento alla terra, come alienazione nella materia)

Kant dalla Critica del giudizio lo spettacolo sublime della natura

F. Schelling da Idee per una filosofia della natura e intorno all'anima del mondo. L'assoluta identità tra spirito e natura.

F. Nietzsche da Così parlò Zarathustra La fedeltà alla terra.

J. Fichte da La dottrina della scienza Creazione e superamento della natura.

G. W. F. Hegel da Enciclopedia delle scienze in compendio l'idea che esce da se alienandosi nella materialità.

MATEMATICA:

- Il concetto di funzione reale di variabile reale.

FISICA:

- Le leggi della riflessione;
- La carica elettrica;
- Le trasformazioni reversibili.

INGLESE:

Poeti Romantici:

John Keats: *“Ode on a Grecian Urn”*. La natura bella e immortale nella rappresentazione dell'arte poetica.

Percy Bysshe Shelley: *“Ode to the west wind”*. La natura come mezzo per evadere da una realtà difficile e raggiungere la libertà.

William Wordsworth: *“Tintern Abbey”* *“Daffodils”* Natura come fonte di ispirazione, come fonte di felicità, come ambiente paradisiaco. Valore etico e morale della natura.
Visione panteistica di Wordsworth

Scrittori Vittoriani:

E. Brontë: *“Wuthering heights”* la natura concepita come rappresentazione delle passioni, turbamenti dell'animo e dell'interiorità.

Dickens: *“Hard Times”* : *“Coketown”* la natura deturpata dall'egoismo dell'uomo e dalla aridità delle città industriali.

Percorso n° 2: **Dedalo e Icaro Il labirinto e la ricerca dell'oltre**

ITALIANO:

(Il “trasumanar”- L’oltre tra insensatezza e prigionia -
Il labirinto della verità - La fuga in un modo “altro” – Il tempo labirintico di Zeno Cosini)

Dante *Paradiso*, canto I, vv. 64-72

G. Leopardi da i Canti L’Infinito - **E. Montale** da Ossi di seppia Merigiare pallido e assorto

L. Pirandello da Così è (se vi pare), atto III, scena 9[^]

L. Pirandello da Novelle per un anno Il treno ha fischiato

I. Svevo da La coscienza di Zeno Preambolo

LATINO:

- *Il tema del labirinto nel Satyricon di Petronio* (Lettura critica di P. Fedeli, *Il romanzo*, in AA.VV., *Lo*

spazio letterario di Roma antica, Roma 1989);

- *Chiacchiere tra convitati* (Petronio, *Satyricon* 44 e 46)

- *Lucio assiste alla metamorfosi di Panfile* (Apuleio, *Metamorfosi*, 3, 21-22)

- *Psiche scopre Cupido* (Apuleio, *Metamorfosi*, 5, 21-24)

(brani in traduzione ital.)

GRECO:

- *La metamorfosi di Lucio* (Luciano, *Lucio o L’asino*, 12-18);

- *La sublimità e le sue origini* (Anonimo, *Sublime*, 1-2: 7-9);

- *Prologo contro i Telchini* (Callimaco, *Aitia*, fr. 1, vv. 1-38 Pfeiffer);

- *Proemio* (Apollonio Rodio, *Argonautiche*, I, vv. 1-22);

- *Il sogno* (Meleagro, A.P. VII, 417);

- *Nel ventre della balena* (Luciano, *Storia vera*, I, 30-37).

(brani in traduzione ital.)

STORIA:

(Il transumanar, il labirinto della verità, prigionia, la libertà .)

Da History Channel : le grandi migrazioni

G. Salvemini da Il ministro della malavita La denuncia dei sistemi politici illegali

P. Levi da Se questo e’ un uomo e da la tregua I campi di concentramento nazisti.

M. Zusak da Storia di una ladra di libri, la cultura ci rende liberi

Video -lezione RAI storia Il 25 aprile, la conquista della libertà.

FILOSOFIA:

(l’illimitato e il limite, l’illusione , il sogno il disagio).

E. Kant da La critica della ragion pura Il trascendentale

S. Freud da L’Io e Es Le topiche di Freud.

A. Schopenhauer da Il mondo come volontà e rappresentazione Il “Il velo di Maya”

F. Nietzsche da Frammenti postumi La rassegnazione e l’esaltazione della vitalità

Il Positivismo sociale di A. Comte dal Discorso sullo spirito positivo La metafisica come astrattezza e fantasia

MATEMATICA:

- Le forme indeterminate;
- Le funzioni composte;
- Gli asintoti.

FISICA:

- Il rendimento di una macchina termica;
- Gli specchi sferici;
- L’ingrandimento di una lente.

INGLESE:

Contesto storico: *The modern Age. Sperimentazione e tecniche narrative nelle opere letterarie di James Joyce.*

James Joyce: “*Dubliners*” “*Ulysses*” : lo smarrimento dell’essere umano nel labirinto dell’esistenza.

Alfred Tennyson: “*Ulysses*” : desiderio di vivere un’ ultima, impossibile avventura.

Mary Shelley: “*Frankenstein*” : desiderio di onnipotenza nel protagonista del romanzo.

Percorso n° 3: Le declinazioni dell’amore

ITALIANO:

(Amore come “inganno estremo” - Amore incessante per Dio- Amore-ossessione - Negazione dell’eros- L’amore come finzione)

G. Leopardi da Il ciclo di Aspasia A se se stesso

Dante Paradiso III vv. 46-54; 115-117

G. Verga da Vita dei campi La lupa

G. Pascoli I canti di Castelvecchio Il gelsomino notturno

L. Pirandello da Novelle per un anno Pensaci, Giacomino!

LATINO:

- *Vivere per gli altri per essere felice* (Seneca, *Epistula ad Lucilium* 48);

- *La fratellanza* (Seneca, *Epistula ad Lucilium* 95, 51-53);

- *Medea decide di uccidere i figli* (Seneca, *Medea*, vv. 926-977) (in traduzione ital.)

- *Epitafio per la piccola Erotion* (Marziale, *Epigrammi*, 5, 34);

- *La mozione degli affetti* (Quintiliano, *Institutio oratoria*, 6, 2, 25-28) (in traduzione ital.)

- *Psiche scopre Cupido* (Apuleio, *Metamorfosi*, 5, 21-24).

(in traduzione ital.)

GRECO:

- *La storia di Acontio e Cidippe* (Callimaco, *Aitia*, fr. 67, vv. 1-14; fr. 75, vv. 1-77 Pfeiffe);
- *Il Ciclope innamorato* (Teocrito, Idillio XI);
- *L'incantatrice* (Teocrito, Idillio II, vv. 1-63);
- *Eros dispettoso* (Meleagro, AP, V, 179);
- *L'angoscia di Medea innamorata* (Apollonio Rodio, *Argonautiche*, III vv.744-824);
- *Il lamento dell'esclusa* (Il *Fragmentum Grenfellianum*, 1,1 – 40 Powell).
(brani in traduzione ital.)

STORIA:

(amore per la patria ,per la libertà, per gli ultimi, amore e politica, l'amore per la pace)

N. Mandela Video-lezione Il carcere e la lotta al segregazionismo.

G. Quazza da un documento, l'antifascismo nella storia italiana del Novecento. L'amore per la libertà.

“ Don sturzo :100 anni fa la nascita del Partito popolare, articolo di giornale. L'amore per gli ultimi.

P. Picasso da “Guernica”, l'amore per la pace.

FILOSOFIA:

(La disillusione,l'abbandono, l'amore per la vita,l'amore per Dio e l'amore per l'oggetto perduto)

A. Schopenhauer da Mondo come volontà e rappresentazione La compassione.

S. Kierkegaard da timore e tremore L'abbandono fiducioso in Dio

F. Nietzsche da Così parlò Zaratustra L'amore per la vita.

S. Freud da L'origine del complesso Di Edipo L'amore per l'oggetto perduto

L. Feuerbach da L'essenza della religione La filosofia dell'amore e l'amore divino

MATEMATICA:

- I punti di non derivabilità;
- I punti di discontinuità;
- Continuità e derivabilità;

FISICA:

- Trasformazioni reversibili ed irreversibili;
- La riflessione totale;
- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.

INGLESE:

Emily Brontë: “**Wuthering Heights**” l’amore negato: il sacrificio dell’amore alle convenzioni sociali

Jane Austen: “**Pride and Prejudice**” Le donne, amore e matrimonio.

Percorso n° 4: Intellettuali, potere e guerra

ITALIANO:

(L’utopia del potere - Le “gazzarre” futuriste - La guerra come esperienza lacerante – L’assenza come dissenso)

- G. D’Annunzio** da *Le vergini delle rocce*
Claudio Cantelmo, l’aristocrate
- F. T. Marinetti** *Manifesto del Futurismo*
- G. Papini** da “*Lacerba*” *Amiamo la guerra*
- G. Ungaretti** da *Il porto sepolto* *Veglia*
- E. Montale** da *Ossi di seppia* *Non chiederci la parola*

LATINO:

- *Lupus et Agnus* (Fedro, *Fabulae*, I, 2) (in lingua)
- *Virgilio e Lucano: distruzione dei miti augustei* (Lettura critica di E. Narducci, da *La provvidenza crudele*.
Lucano e la distruzione dei miti augustei);
- *Tutti i popoli del mondo spettatori al Colosseo* (Marziale, *Liber de spectaculis*, 3);
- *L’eroe nero: Cesare passa il Rubicone* (Lucano, *Pharsalia*, vv. 183-227);
- *Il suicidio di Seneca* (Tacito, *Annales*, 15, 62-64);
- *La morte di Petronio* (Tacito, *Annales* XVI, 18-19).
(brani in traduzione ital.)

GRECO:

- L’eziologia in Callimaco* (Lettura critica di Richard Hunter, da *Muse e modelli: la poesia ellenistica da*
Alessandro Magno ad Augusto, Laterza, 2002, pp.68-71);
- *Il prologo dei Telchini* (Callimaco, *Aitia* fr. 1 Pf., 1-38);
 - *La chioma di Berenice* (Callimaco, *Aitia* fr. fr. 110 Pfeiffer);
 - *La battaglia del Trasimeno* (Polibio, *Storie*, III, 83);
 - *I funerali dei Romani* (Polibio, *Storie*, VI, 53-54);

- *La costituzione romana* (Polibio, Storie, VI, 11-18).
(brani in traduzione ital.)

STORIA:

E. Zola da *J'Accuse* La nascita dell'intellettuale e il caso Dreyfus

Il potere della propaganda, B. Mussolini, Hitler e Stalin . Video-lezione.

Totalitarismi: video- lezione (RAI storia, RAI Scuola e History Channel , letture documenti).

E. Lussu da *Un anno Sull'altopiano* La violenza della guerra.

G. Gribandi , *Guerra totale* Brano tratto e letto da *Nuovi profili storici*.

A. Radakov, da *Le catene della schiavitù la conoscenza rende liberi* .

FILOSOFIA:

(La nascita della figura dell'intellettuale,il potere della conoscenza la persuasione e l'annientamento)

E. Zola da *J'accuse* La nascita dell'intellettuale.

Il potere della persuasione Video

E. Lussu da *Un anno sull'altopiano* Un assalto

Totalitarismi Videolezione

G. Gribaudi Da *Guerra totale* Militari e civili nella guerra totale

MATEMATICA:

- Dominio e codominio di una funzione;
- Massimi assoluti e relativi;

FISICA:

- Il motore a scoppio;
- Le macchine frigorifere;
- La forza elettrica.

INGLESE:

James Joyce: la vita di Dublino concepita come “**paralysis of will**” e la scelta dell' esilio come possibilità di affermarsi come intellettuale nel panorama culturale del tempo.

George Orwell: “*1984*”“*Animal Farm*”

l'avversione dello scrittore nei confronti dei regimi totalitari e dittatoriali.

Percorso n° 5: Memoria, identità e alterità

ITALIANO:

(Speranza e disinganno - La discriminazione dell'alterità – Negazione dell'identità – Il dolore dello sradicamento – Recupero dell'assenza)

G. Leopardi da I canti A Silvia

G. Verga da Vita dei campi Rosso Malpelo

L. Pirandello da Uno nessuno e centomila Ultimo capitolo “La vita non conclude”

G. Ungaretti da Il porto sepolto, In memoria.

E. Montale da Satura Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale

LATINO:

- *Gli schiavi sono uomini* (Seneca, *Epistula ad Lucilium* 47, 1-3);

- *Gli schiavi* (Petronio, *Satyricon* 71, 1-3);

- *La fratellanza.* ((Seneca, *Epistula ad Lucilium* 95, 51-53);

- *Cecilio, uno, nessuno, centomila* (Marziale, Epigramma 10,4)

- *Il principato spegne la virtù* (Tacito, *Agricola*, I)

- *Chiacchiere tra convitati* (Petronio, *Satyricon* 44 e 46).

GRECO:

- *Il prologo dei Telchini* (Callimaco, *Aitia*, fr. 1 Pf., 1-38);

- *I turbamenti di Cnemone* (Menandro, *Misanthropo*, Atto 1, 1-49);

- *Le Talisie* (Teocrito, *Idilli* VII, vv 1-14);

- *Epitafio di se stesso* (Leonida, A. P. VII, 715);

- *Le tre forme di governo* (Polibio, *Storie*, VI, 3-4: 7-9);

- *La costituzione romana* (Polibio, *Storie*, VI, 11-18)

STORIA:

(Il valore della memoria, il riconoscimento nell'altro e il disconoscimento, la condivisione)

E. Hosbawn da Il secolo breve, il valore della memoria storica.

E. Munch da L'urlo, la condizione umana , la forza e la debolezza dell'uomo.

Video- lezione Film Mississippi burning- Le radici dell'odio di A. Parker L'odio” razziale”

J. Steinbech Da L'itinerario dei popoli nomadi

FILOSOFIA:

L'altro da se', la scelta di se, il conflitto ,il ricordo

G.W.F.Hegel Dalla Fenomenologia dello Spirito Le “figure”

S. Kierkegaard Da Aut Aut I tre stadi

K. Marx Da Il Manifesto la memoria storica e la lotta di classe.

K. Marx da Scritti sull’alienazione L’alienazione

F. Nietzsche Da La seconda inattuale La storia come malattia

MATEMATICA:

- Il rapporto incrementale e la derivata;
- La funzione biunivoca.

FISICA:

- Le superfici equipotenziali;
- Le trasformazioni termodinamiche;
- Le lenti sferiche.

INGLESE:

Il tema del doppio e la critica alla società Vittoriana nei romanzi di:

Robert Louis Stevenson: *“The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde”*

Oscar Wilde: *“The Picture of Dorian Grey”*.

5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

- Giochi di Archimede

5.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

La classe è stata impegnata nelle varie attività di orientamento in uscita di seguito elencate:

- 13-02-2019: incontro con l’Università LUISS d Roma
- 13-02-2019: incontro con l’UMG - Università Magna Graecia di Catanzaro
- 09-03-2019: incontro con la fondazione ASTREA
- 16-03-2019: incontro con la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici “Don Domenico Calarco” di Reggio Calabria
- 23-03-2019: incontro con la NABA - Nuova Accademia di Belle Arti

6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>Lingua e Letteratura Italiana</u></p> <p><u>Prof.ssa Stefania Tallarico</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Valutare criticamente l'oggetto di studio, operando confronti interculturali e interdisciplinari. <input type="checkbox"/> Sviluppare/potenziare le abilità di lettura, di comprensione e di analisi delle diverse tipologie di testo. <input type="checkbox"/> Decodificare e contestualizzare testi letterari e pragmatici. <input type="checkbox"/> Produrre analisi di testi letterari (in poesia e in prosa) e testi di comunicazione di tipo espositivo e argomentativo <input type="checkbox"/>Cogliere le valenze cognitive, etiche ed estetiche del fenomeno letterario.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>SI RIMANDA ALL'ALLEGATO 2</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere differenti registri comunicativi in testi orali e scritti. <input type="checkbox"/> Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. <input type="checkbox"/> Padroneggiare le strutture della lingua e cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. <input type="checkbox"/> Contestualizzare l'evoluzione letteraria in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, scientifici.

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale Lezione dialogata Metodo induttivo e deduttivo Problem solving Analisi dei casi
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Relativamente agli obiettivi minimi e ai parametri di corrispondenza tra i voti numerici e i livelli di abilità raggiunti, si rimanda ai criteri stabiliti dal P.T.O.F. di cui si allegano le tabelle di riferimento. Per ciò che concerne la valutazione degli elaborati scritti si rinvia alle griglie allegate al presente documento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<input type="checkbox"/> Libri di testo <u>Manuali in adozione</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Dante Alighieri “La Divina Commedia” Nuova edizione integrale a cura di Alessandro Marchi Paravia ● R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani e F. Marchese “Il nuovo la scrittura e l’interpretazione: Illuminismo, Neoclassicismo, Romanticismo (dal 1748 al 1861)” Palumbo Editore ● R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani e F. Marchese “Il nuovo la scrittura e l’interpretazione: Leopardi, il primo dei moderni” Palumbo Editore ● R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani e F. Marchese “Il nuovo la scrittura e l’interpretazione: Naturalismo, Simbolismo e avanguardie (dal 1861 al 1925)” Palumbo Editore ● R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani e F. Marchese “Il nuovo la scrittura e l’interpretazione: Modernità e contemporaneità (dal 1925 ai nostri giorni)” Palumbo Editore <p>A integrazione sono stati usati anche i testi di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Baldi – Giusso – Razetti - Zaccaria, Il piacere dei testi, Paravia, volumi 4°, 5°, 6° <p>Libri Appunti e dispense Dizionari Personal computer Navigazione in internet LIM</p>

LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per le discipline classiche:</u></p> <p><u>Prof.ssa Patrizia Curcio</u></p>	<p>Solo nell'ultimo anno, a causa del trasferimento della docente di Latino (Prof.ssa Lucia Orlando), la prof.ssa Patrizia Curcio, già insegnante di Greco nella stessa classe, ha seguito, in entrambe le discipline, gli alunni che si sono posti con atteggiamento di fiducia.</p> <p>Per capacità ed attitudini la classe si presenta differenziata: in generale ha seguito, pur con sfumature differenti, gli insegnamenti di Latino e Greco, ottenendo in alcuni casi risultati soddisfacenti, soprattutto da parte di quegli alunni che, sin dal primo anno del secondo biennio, si sono impegnati con tenacia e costanza per consolidare o migliorare le proprie conoscenze, partendo da una preparazione di base non sempre del tutto solida e strutturata. Questi alunni hanno dimostrato di aver acquisito una idonea conoscenza degli aspetti caratteristici della letteratura e civiltà latina e greca essendo in grado di riconoscere le linee del pensiero degli autori affrontati e sono riusciti, nella costruzione di un personale tessuto culturale, ad affinare le proprie capacità critico-rielaborative. Altri allievi si sono attestati su risultati buoni/discreti ed infine un altro numero di discenti, per soggettive difficoltà o per una non particolare attitudine per tale discipline, si sono appropriati di un disegno informativo essenziale con qualche zona non portata a definitiva chiarezza, ma comunque nella valutazione complessiva nell'ambito della accettabilità.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>SI RIMANDA ALL'ALLEGATO 2</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p> <p><i>(Competenze Disciplinari ed Abilità/Capacità)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e analizzare testi d'autore in originale <p>Abilità/Capacità: Riconoscere le strutture grammaticali, distinguendo elementi morfologici, sintattici e lessicali; Individuare le principali relazioni logiche che compongono l'architettura del testo; Saper tradurre un testo in italiano formulando ipotesi e motivando le scelte; Acquisire la capacità di analizzare i problemi culturali proposti dai testi, correlando le informazioni desunte anche da altre discipline; Acquisire autonomia critica e capacità di intertestualizzare,</p>

riconoscendo la risonanza di un testo nella produzione di altri testi anche di epoche e ambiti culturali diversi.

- **Tradurre e comprendere i testi proposti**

Abilità/Capacità: Possedere un metodo di traduzione; Comprendere e assimilare il lessico specifico; Tradurre il testo in italiano corretto e sufficientemente scorrevole; Comprendere e, ove possibile, attualizzare il messaggio del testo; Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale.

- **Sapersi orientare –in senso diacronico e sincronico- all'interno dello sviluppo della storia letteraria e dei generi**

Abilità/Capacità: Saper contestualizzare l'opera in relazione all'autore, al periodo storico e al genere letterario; Cogliere la risonanza di un testo in altre opere anche di generi e periodi diversi.

- **Cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;**

Abilità/Capacità: Comprendere aspetti caratteristici della società antica come occasione di riflessione e di confronto con la società contemporanea; Desumere dai testi elementi necessari per strutturare un giudizio adeguato.

- **Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni**

E

- **Riconoscere delle relazioni fra la produzione letteraria latina, greca e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati**

Abilità/Capacità: Comprendere aspetti caratteristici della società antica come occasione di riflessione e di confronto con la società contemporanea; Stabilire rapporti fra generi letterari e contesti socio-culturali; Riconoscere l'apporto della cultura latina e greca nella formazione della cultura moderna (relativamente a forme letterarie, tematiche, linguaggio); Confrontare testi coevi appartenenti allo stesso genere e riconoscere elementi costanti e variazioni; Cogliere la permanenza di un *tema* in testi di genere e di ambiti storici diversi evidenziando elementi di originalità e

	<p>di discontinuità rispetto al modello; Riconoscere i <i>motivi</i> in un <i>tema</i> e la loro continuità; Saper connettere criticamente contenuti pluridisciplinari.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Il metodo con cui è stato affrontato l'insegnamento delle discipline classiche ha teso ad integrare nei limiti del possibile il settore riguardante le competenze linguistiche nell'ambito di uno studio mirante ad una conoscenza diretta e criticamente consapevole degli aspetti essenziali del mondo antico. A tale scopo l'analisi del testo d'autore non si è limitato mai agli aspetti esclusivamente linguistici, ma è stato costantemente supportata da un adeguato livello di contestualizzazione.</p> <p>Analogamente lo studio storico-letterario non è stato concepito come momento a parte rispetto all'analisi dei testi, ma ha utilizzato, come utile supporto esemplificativo, la lettura in lingua originale e/o in traduzione di brani d'autore ritenuti significativi. Gli autori in prosa sono stati utilizzati anche per potenziare le capacità di analisi ma soprattutto, viste le difficoltà di un gruppo della classe, di traduzione. Allo scopo di studiare, ripassare e approfondire gli argomenti di grammatica da trattarsi autonomamente rispetto agli autori sono state assegnate e corrette versioni accuratamente scelte, brani antologici, passi di prosa coadiuvati sempre da spiegazioni, approfondimenti e verifiche di apprendimento anche attraverso l'esame dei classici.</p> <p>Tale esame ha consentito di affrontare vari generi letterari quali la prosa tecnica, la tragedia, l'oratoria, la satira, l'epigramma, il romanzo fondamentali per la conoscenza del panorama della civiltà latina e greca. Nello specifico lo studio della tragedia <i>Ippolito</i> di Euripide ha offerto ai discenti l'esame delle problematiche del genere letterario probabilmente più significativo ed originale della civiltà greca. In Latino stimolante l'esame di passi scelti (in lingua originale e/o in traduzione) delle opere più significative di Seneca, di Virgilio, di Fedro, Persio, Giovenale, Tacito e di passi del <i>romanzo</i> di Petronio ed Apuleio. Altro momento importante nella distribuzione settimanale del lavoro è stato quello relativo allo studio della letteratura dell'età imperiale latina e dell'età greca ellenistica che hanno aperto ampi panorami di confronto ed analisi intertestuale.</p> <p>Basti pensare non solo alla ricerca dell'eleganza, dell'originalità, dell'essenzialità, ma anche all'ultima grande invenzione del genio greco che fu il romanzo.</p> <p>Il programma è stato svolto mettendo in rilievo, nei moduli e nelle unità didattiche predisposte, un taglio</p>

	<p>netto per generi, pur sempre rispettando un criterio diacronico. L'insegnamento si è basato fundamentalmente sulla lezione espositiva-frontale, soprattutto per inquadrare e approfondire gli argomenti, aperta a interventi di chiarificazione da parte dei discenti a garanzia dell'instaurarsi di un reale dialogo educativo. Il metodo induttivo e deduttivo sono stati compresenti. Le lezioni svolte sono state di tipo frontale con ampia possibilità di dibattito critico da parte dei discenti, che hanno potuto liberamente interagire nell'attività dell'insegnante con proposte, domande ed approfondimenti. Sulla base delle richieste degli allievi e dei loro bisogni conoscitivi ed interpretativi, è stato usato sia il metodo induttivo che quello deduttivo.</p> <p><u>Schema metodo</u></p> <p>a) Lezione espositiva-frontale; b) Analisi dettagliata dei testi condotta in classe a cura dell'insegnante; c) Lezione partecipata; d) Discussione in classe; e) Laboratorio di traduzione.</p> <p><u>Schema strumenti di lavoro</u></p> <p>Libri di testo in adozione; b) Vocabolario di latino e greco; c) Copie fotostatiche di testi, parti di saggi e documenti fornite dall'insegnante e/o acquistati dai discenti (libri Gutenberg).</p> <p>Lo svolgimento del programmi ha seguito le indicazioni ministeriali, nel rispetto dei contenuti e dei tempi fissati nell'incontro di Area Dipartimentale di inizio anno scolastico con i docenti delle altre terze liceali.</p> <p>a) I moduli hanno riguardato argomenti specifici delle due discipline, che permettessero collegamenti interni ad esse e con altre discipline: per le indicazioni esatte si rinvia agli allegati programmi svolti.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le verifiche sono state effettuate attraverso: prove scritte di traduzione di un brano dal latino e dal greco, interrogazioni, discussioni, test. I criteri degli scritti hanno previsto la verifica delle specifiche competenze lessicali, morfologiche e sintattiche, della capacità di rielaborazione linguistica. Nei colloqui si è tenuto conto del possesso dei contenuti, della capacità di sapere autonomamente operare confronti, effettuare collegamenti, sviluppare percorsi tematici nell'ambito delle discipline classiche, dell'efficacia nell'esposizione.</p> <p>Sono stati effettuati almeno due compiti scritti di traduzione per segmento temporale, e più colloqui, ripartiti sulle varie unità didattiche; sono stati svolti inoltre varie prove scritte di letteratura e cultura latina e greca, considerate vevoli</p>

	<p>per la valutazione orale, oltre a <i>Esercitazioni sulla seconda prova mista latino/greco</i> e a <i>Simulazioni della seconda prova</i>, secondo calendario ministeriale (Traduzione dal latino; confronto con un testo in lingua greca con traduzione a fronte; domande su comprensione/interpretazione; analisi linguistica e/o stilistica ai fini dell'interpretazione; approfondimento e riflessioni personali).</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>LATINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ G. Conte- E. Pianezzola, <i>Forme e contesti della letteratura latina</i>, vol. 3, Le Monnier; ✓ Virgilio, <i>Genesis</i>, a cura di Menchi Gori, Mondadori; ✓ V. Cavallo – I. Donato, <i>Per saecula verba</i>, Strumenti e versioni latine per il triennio della Scuola Secondaria di 2° grado, Gruppo Editoriale Il Capitello. <p>GRECO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Giulio Guidorizzi, <i>Kosmos. L'universo dei Greci. vol.3 L'età ellenistica</i>, Einaudi Scuola; ✓ Euripide, <i>Ippolito</i>, a cura di Massimo Cazzulo, Tomo I, Simone per la Scuola; ✓ Giuseppe Ferraro, <i>Fedra dalla Grecia ai giorni nostri</i>, Tomo II, Simone per la Scuola; <p>V. Citti - C. Casali - L. Fort - M. Taufer, <i>Phronemata</i>, Versioni greche per il triennio, SEI Editrice.</p>

STORIA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>Storia</u></p> <p><u>Prof.ssa Elvira Severino</u></p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie della disciplina</p> <p>Orientarsi nel quadro della storia globale</p> <p>Leggere e valutare le diverse fonti</p> <p>Individuare le dimensioni spazio-temporali dei fatti</p> <p>Argomentare una tesi, anche in forma scritta</p> <p>Individuare nessi tra la Storia e le altre discipline</p> <p>Comprendere le radici dei principali problemi della cultura contemporanea e valutarli criticamente.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>SI RIMANDA ALL'ALLEGATO 2</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper utilizzare il lessico e le categorie della disciplina.</p> <p>Riconoscere Le dimensioni spazio-temporali e analizzarli nella loro complessità</p> <p>Argomentare una tesi, riconoscendo gli elementi di affinità , continuità, discontinuità</p> <p>fra civiltà diverse .Individuare i nessi tra la storia e le altre discipline.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Metodo analitico-interpretativo</p> <p>Problem solving</p> <p>Analisi dei casi</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Relativamente agli obiettivi minimi e ai parametri di corrispondenza tra i voti numerici e i livelli di abilità raggiunti, si rimanda ai criteri stabiliti dal P.T.O.F. di cui si allegano le tabelle di riferimento.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libri di testo Manuale in adozione</p> <p>Di A. Giardina, G. Sabatucci V. Viadotto</p> <p>Profili storici XXI Secolo</p> <p>A integrazione sono stati adottati film e documentari, RAI storia, History Channel, Istituto Luce, appunti e dispense ,Pc, navigazione internet sui siti di filosofia, video-lezioni con docenti universitari , incontri e dibattiti.</p>

FILOSOFIA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>Filosofia</u></p> <p><u>Prof.ssa Elvira Severino</u></p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie della disciplina</p> <p>Orientarsi sui problemi fondamentali della ricerca filosofica</p> <p>Leggere e valutare le diverse fonti</p> <p>Individuare le dimensioni spazio-temporali dei fatti</p> <p>Argomentare una tesi, anche in forma scritta</p> <p>Individuare nessi tra la filosofia e le altre discipline</p> <p>Comprendere le radici dei principali problemi della cultura contemporanea e valutarli criticamente.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p style="text-align: center;">SI RIMANDA ALL'ALLEGATO 2</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper utilizzare il lessico e le categorie della disciplina.</p> <p>Riconoscere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea</p> <p>Argomentare una tesi , riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</p> <p>Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p>

	<p>Metodo analitico-interpretativo</p> <p>Problem solving</p> <p>Analisi dei casi</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Relativamente agli obiettivi minimi e ai parametri di corrispondenza tra i voti numerici e i livelli di abilità raggiunti, si rimanda ai criteri stabiliti dal P.T.O.F. di cui si allegano le tabelle di riferimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libri di testo Manuale in adozione</p> <p>N. Abbagnano G. Fornero “ Con- filosofare” vol. 2 e 3</p> <p>A integrazione sono stati adottati film e documentari, RAI storia, History Channel, Istituto Luce, appunti e dispense ,Pc, navigazione internet sui siti di filosofia, video-lezioni con docenti universitari , incontri e dibattiti.</p>

MATEMATICA E FISICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>Matematica e Fisica</u></p> <p><u>Prof. Fabrizio Celia</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Capacità di analizzare fenomeni naturali e di interpretarli mediante l'uso dell'analisi matematica; <input type="checkbox"/> Capacità di trovare possibili soluzioni a problemi mediante l'uso della matematica e dei suoi modelli; <input type="checkbox"/> Capacità nell'osservazione ed alla spiegazione di fenomeni fisici legati alla terminologia, alla termodinamica, all'ottica geometrica ed all'elettrostatica.
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>SI RIMANDA ALL'ALLEGATO 2</p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Abilità nella classificazione delle funzioni reali di variabile reale: <input type="checkbox"/> Abilità nella determinazione del campo di esistenza e del segno di una funzione reale di variabile reale;

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Abilità nella determinazione delle condizioni agli estremi del dominio di una funzione reale di variabile reale; <input type="checkbox"/> Abilità nella classificazione e nello studio dei punti di discontinuità e degli asintoti di funzioni reali di variabile reale; <input type="checkbox"/> Abilità nella determinazione e nello studio delle derivate prima e seconda per funzioni reali di variabile reale; <input type="checkbox"/> Abilità nella costruzione del grafico di funzioni reali di variabile reale; <input type="checkbox"/> Abilità nel saper argomentare relativamente a tematiche legate alla termologia, alla termodinamica, all'ottica geometrica ed all'elettrostatica.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Metodo induttivo e deduttivo Problem solving Analisi dei casi Attività laboratoriale nell'ambito dello studio della fisica.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione della classe è scaturita dal dialogo quotidiano con gli studenti e da una serie di verifiche orali e scritte.</p> <p>Nel valutare la produzione orale si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità e della accuratezza espositiva dei concetti trattati e della capacità di analisi di un problema.</p> <p>Per quanto concerne la produzione scritta, gli elementi presi in considerazione per la valutazione sono stati la coerenza e la coesione logica e la precisione di calcolo.</p> <p>Per quanto riguarda i punteggi, i livelli di preparazione e gli indicatori adottati per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti, si rimanda alla griglia tassonomica riportata nel documento relativo alla classe.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● “Nuova Matematica a colori” - L. Sasso - ed. Petrini ● “Le traiettorie della fisica” - Amaldi - ed. Zanichelli ● Strumenti e dispositivi laboratorio fisica ● LIM ● Software specifici

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Inglese</u></p> <p><u>Prof.ssa Maria Regolo</u></p>	<p>La classe ha sviluppato in maniera adeguata sia la competenza linguistica che la competenza comunicativa e dimostra, sempre in modo diversificato:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Abilità di interagire in una conversazione in modo appropriato al contesto e alla situazione; b. Abilità di produzione di testi scritti in modo corretto e appropriato, sia su argomenti di letteratura che su argomenti di carattere generale; <p>Abilità di comprensione globale di testi letterari e non in lingua inglese</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p style="text-align: center;">SI RIMANDA ALL'ALLEGATO 2</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>La classe rivela in modo eterogeneo:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Capacità di riflettere sugli aspetti e sulle caratteristiche fondamentali della lingua inglese stabilendo raffronti con la propria lingua; b. Capacità di conversare su argomenti di letteratura, civiltà e attualità facendo opportuni collegamenti con le altre discipline; c. Capacità di analisi e sintesi.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Approccio integrato comunicativo grammaticale</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione della classe è scaturita dal dialogo quotidiano con gli studenti e da una serie di verifiche orali e scritte.</p> <p>Nel valutare la produzione orale si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità comunicativa, e</p>

	<p>dell'accuratezza grammaticale, della pronuncia e dell'uso e della varietà del lessico.</p> <p>Per quanto concerne la produzione scritta, gli elementi presi in considerazione per la valutazione sono stati la coerenza e la coesione logica, l'accuratezza linguistica e grammaticale, la divisione in paragrafi e la punteggiatura.</p> <p>Per quanto riguarda i punteggi, i livelli di preparazione e gli indicatori adottati per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti, si rimanda alla griglia tassonomica riportata nel documento relativo alla classe.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>LIBRO DI TESTO ADOTTATO :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Witness in two ed. Principato <p>LIM</p> <p>MATERIALE VIDEO</p>

SCIENZE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</p>	<p>Partendo dell'idea che l'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo principale di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare i fenomeni e comprendere la conoscenza del mondo naturale che si integra con quello delle attività umane, l'insegnamento delle Scienze Naturali ha avuto la finalità di sviluppare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i fenomeni fisici e chimici negli eventi quotidiani e come componenti delle grandi trasformazioni biologiche. - Rendere consapevoli della grande complessità dei viventi e del ruolo cardine del codice genetico. - Comprendere le caratteristiche dell'organismo come sistema complesso in equilibrio dinamico con l'ambiente che lo circonda. - Usare la specificità del linguaggio scientifico con padronanza e consapevolezza. - Confrontare le proprie idee con quelle degli altri attraverso un atteggiamento critico per procedere nel modo migliore verso un lavoro organizzato. - Acquisire un comportamento responsabile nei confronti della salute e dell'ambiente.
--	--

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<p>La chimica del carbonio, dall'ibridazione agli idrocarburi. Alcani, alcheni, alchini: nomenclatura. I polimeri</p> <p>-Le soluzioni e loro caratteristiche</p> <p>Calcolo della concentrazione. Proprietà colligative delle soluzioni</p> <p>Teorie sugli acidi e basi</p> <p>Calcolo del pH</p>
ABILITA'	<p>Grazie agli obiettivi caratteristici dell'insegnamento delle scienze che mirano a rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienze e tecnologia correlati con i contenuti culturali e sociali, le abilità che si sono sviluppate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale. - Saper riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. - Saper analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni della materia a partire dall'esperienza. - Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. - Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni. - Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni sui risultati ottenuti. - Saper cogliere le relazioni tra i vari saperi, interpretare testi e porsi in modo critico di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.
METODOLOGIE	<p>L'apprendimento dei contenuti è avvenuto con lezioni frontali, partendo dall'analisi dell'argomento per arrivare allo studio particolareggiato dei fenomeni collegati. Didattica laboratoriale per sperimentare e definire modelli interpretativi da valutare criticamente. Lavori di gruppo per discutere, anche con l'aiuto di supporti multimediali, contenuti pluridisciplinari di testi, opportunamente selezionati, per approfondire le tematiche portanti del "Progetto Gutenberg" .</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Partendo dalla valutazione delle preconoscenze si è misurato, per ogni allievo, il raggiungimento</p>

	<p>parziale o completo degli obiettivi prefissati e dei risultati attesi. Le verifiche, sia orali che scritte, sono state effettuate attraverso analisi di problemi, osservazioni e descrizioni di fenomeni. La valutazione è avvenuta mediante l'uso di apposite griglie (allegate nel PTOF) per le prove semistrutturate; sono state valutate tra l'altro le abilità metacognitive quali, ad esempio, la capacità di reperire informazioni, di utilizzare testi e manuali e di ricercare fonti utili allo svolgimento degli elaborati.</p>
TESTI E MATERIALI	<p>Libri di testo: Valitutti Tifi Gentile Lineamenti di chimica Dalla mole alla chimica dei viventi Oltre ai testi, i materiali usati sono quelli in dotazione dell'Istituto.</p>

STORIA DELL'ARTE

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>STORIA DELL'ARTE</u> <u>Prof.ssa Emilia Nardini</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fenomeni artistici, gli autori, le opere • Sviluppare le capacità di analisi dell'opera d'arte, dal punto di vista iconografico, storico, critico. • Saper esporre sia all'orale che allo scritto in modo coerente e chiaro, utilizzando il lessico appropriato • Sapere, in maniera autonoma, scegliere e utilizzare le conoscenze e le abilità idonee per impostare e risolvere un problema dato
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>SI RIMANDA ALL'ALLEGATO 2</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>L'abilità nell'uso del linguaggio tecnico risulta ancora non disinvolta per molti allievi e solo alcuni hanno sviluppato una reale sensibilità analitica del testo artistico.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Le strategie per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli</p>

	<p>alunni in un rapporto comunicativo che è stato attuato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Analisi opere figurative <p>i metodi seguiti sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione dei movimenti o correnti artistiche evidenziandone il contesto storico e culturale • Presentazione dell'autore, degli eventuali modelli a cui fa riferimento, della sua poetica, delle sue scelte stilistiche • Analisi dell'opera d'arte incentrata sulle quattro tipologie di lettura (formale, stilistica, iconografica, sociologica)
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La verifica orale è stata costituita dal consueto colloquio, che è stato valutato considerando la completezza delle conoscenze, la qualità dell'esposizione, la capacità di analisi, di sintesi, di effettuare eventuali collegamenti all'interno della disciplina o interdisciplinari e di rielaborazione personale dei contenuti.</p> <p>Per le verifiche scritte sono state assegnate in classe prove semi strutturate, prove a risposta breve e prove a trattazione sintetica.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della pertinenza alla traccia, della competenza del lessico specifico, della capacità di analisi e argomentazione.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto degli esiti degli alunni nelle prove individuali; del percorso di apprendimento; della partecipazione alle attività didattiche; del metodo di studio; dell'impegno; della progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Uso di software (LIM) <p>Testo: Le storie dell'arte – Età moderna e contemporanea. Vol. 3 N. Frapiccini – N. Giustozzi Hoepli</p>

RELIGIONE

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>Prof.ssa Carmela Pristerà</u></p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Coglie il valore umano e cristiano della sessualità e il ruolo che essa riveste nella realizzazione di sé e della coppia; -Si confronta con i contenuti della fede cristiana in ordine ai grandi temi della bioetica, dell'amore, della sessualità e della famiglia; -Sa collocare sull'asse storico gli avvenimenti decisivi della storia della Chiesa nel XIX e XX secolo; -Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica; -Matura capacità di confronto e dialogo fra opzioni religiose fondamentali.
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - La sessualità umana, dimensione essenziale dell'uomo. La sessualità, forza da orientare in un giusto ordinamento morale. Sessualità e pornografia: il peso della rete sulla formazione. Visione cristiana della sessualità; - Industrializzazione e questione sociale. I santi sociali. La figura di S. Giovanni Bosco. La Chiesa e la Questione sociale. Leone XIII e Rerum Novarum; - Il fenomeno dell'immigrazione in Italia. Discussione in classe su alcuni interventi di Papa Francesco e posizione del vicepresidente del consiglio in merito al problema dell'immigrazione; - Il peso dei media sulla formazione: intervento di Vladimir Luxuria in "Alla lavagna" sull'identità sessuale e relativa critica mediatica; - D. Santanché:"Il denaro è il più potente strumento di libertà". Dibattito in classe. Quando il denaro da "mezzo" diventa "fine"; - La grande storia: la figura di Eugenio Pacelli;
--	---

	- Lettura e commento dell'articolo: "Islamismo globalizzato e odio antirazziale. I cinque pilastri dell'Islam.
<u>ABILITA':</u>	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - individua sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - individua nel testo biblico i richiami alla responsabilità, e ai valori universali della solidarietà, della giustizia e della pace.
<u>METODOLOGIE:</u>	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Problem solving-Scoperta guidata - Documentari e film dossier
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione sommativa terrà conto di: <ul style="list-style-type: none"> - progressi conseguiti rispetto ai livelli iniziali; - Interesse e partecipazione prestati durante le lezioni; - Modifiche degli atteggiamenti in direzione degli obiettivi prefissati.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di test-Riviste specializzate- Personal computer <ul style="list-style-type: none"> - Navigazione in internet- LIM

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo.

Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.

“Indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche” (EQF)

Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti.

“Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”

Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi.

“Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”

Secondo quanto esplicita il DPR 122/2009, art. 1, c.3, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al processo di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Le valutazioni di tutte le prove di verifica devono essere comunicate agli studenti. Le valutazioni delle prove orali sostenute vengono comunicate tempestivamente, mentre le valutazioni delle prove scritte e pratiche svolte vengono comunicate entro 3-4 settimane e comunque prima della verifica successiva.

La valutazione degli studenti è di esclusiva competenza del Consiglio di classe, che procede ad una attenta analisi delle proposte di voto presentate dai singoli docenti e sostenute da un breve **giudizio motivato**; si considera quindi la media delle valutazioni delle prove effettuate

nel secondo periodo dell'anno e i seguenti elementi: impegno, interesse, partecipazione, progressione e l'esito degli interventi di recupero precedentemente attuati.

7.2 Criteri attribuzione crediti

Le norme di riferimento per il Credito scolastico (CS) e del Credito formativo (CF) sono L. 425 del 10/11/1997; D.P.R. 23 luglio 1998 n.323; D.M. n.49 del 24 febbraio 2000; O.M. n. 43 dell'11 aprile 2002, il D.M. n.42 del 22 maggio 2007, il D.M. n.99/2009 e Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62. L'attribuzione del punteggio relativo al Credito Scolastico (CS) è compresa all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti dello scrutinio.

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 art.15 - Attribuzione del credito scolastico
Tabella A allegata al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (sostituisce la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. 23/07/98, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007 e da D.M. 99/2009) CREDITO SCOLASTICO (candidati interni) (Max 40 punti)

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero.

Al credito scolastico concorrono i seguenti indicatori:

1. Assiduità della frequenza scolastica

È valutata positivamente se i giorni di assenza sono inferiori agli 8 nel primo trimestre (44 ore) oppure se sono, complessivamente nell'anno, inferiori a 19 (104 ore). Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare le 8 ore nel primo trimestre, e/o non devono superare le 20 ore complessive nell'arco dell'anno scolastico.

2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

Sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche;

atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe.

3. Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, premesso il rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 99/2009 e della relativa tabella allegata, pur riconoscendo ai singoli Consigli di Classe autonomia di valutazione e delibera, il Collegio dei Docenti concorda quanto segue:

1) Si assegna il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla Media dei voti se si verifica almeno una delle seguenti situazioni:

a) viene deliberata l'ammissione all'Esame di Stato a Maggioranza (escludendo quindi il computo di eventuali crediti formativi);

b) l'ammissione alle classi 4[^] o 5[^] avviene a giugno in presenza di lievi lacune verbalizzate e/o con delibera a maggioranza, oppure a settembre in seguito a giudizio sospeso;

c) viene deliberata l'ammissione all'unanimità, non ci sono crediti formativi, la Media dei voti è uguale a 6 per la prima banda di oscillazione e inferiore o uguale ai seguenti valori rispettivamente per la seconda e terza banda di punteggio crediti: 6,5 7,5;

2) Si assegna il punteggio MASSIMO della fascia corrispondente alla Media dei voti se:

a) l'ammissione all'Esame di Stato o alle classi 4[^] o 5[^] è deliberata all'unanimità e la Media dei voti è superiore ai seguenti valori rispettivamente per la seconda e terza banda di punteggio crediti: 6,5 7,5; oppure

b) l'ammissione all'Esame di Stato o alle classi 4[^] o 5[^] è deliberata all'unanimità, sono presenti crediti formativi coerenti con il corso di studi o riconosciuti dalla normativa vigente; oppure sono valutati positivamente l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e la Media dei voti è uguale a 6 per la prima banda di oscillazione e inferiore o uguale ai seguenti valori rispettivamente per la seconda e terza banda di punteggio crediti: 6,5 7,5;

c) indipendentemente dalla presenza di crediti formativi e dalla Media dei voti per le ultime due bande di oscillazione di punteggio crediti.

L'attribuzione del punteggio relativo al Credito Formativo (CF) è sempre compresa all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti dello scrutinio. I Consigli di Classe procedono alla valutazione del Credito Formativo relativo alle esperienze maturate all'esterno sulla base dei seguenti criteri:

Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: *omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi*);

Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (l'attività lavorativa, anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale);

attività sportive: il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI, che comportino un impegno settimanale minimo di 6 ore.

Si riconoscono in particolare le seguenti attività: -attività lavorativa-lavoro estivo guidato-attività sportive

-corsi di lingue finalizzati alla certificazione a livello europeo-attività di volontariato-patente europea

del computer. La documentazione deve essere presentata in Segreteria in tempo utile per la preparazione degli scrutini finali, contenere una sintetica descrizione dell'esperienza formativa, del periodo in cui è stata effettuata e della relativa durata. L'attestazione deve riportare timbro e firma del responsabile ufficiale dell'ente stesso.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto, sono riconosciute le seguenti attività che richiedono un impegno temporale non saltuario, comportano un coinvolgimento attivo degli alunni, presentano una ricaduta positiva sul comportamento degli studenti, nella partecipazione agli organi collegiali e alle iniziative culturali e di volontariato promosse dall'istituto. Si riconosce in particolare la partecipazione ai seguenti progetti:

- attività di orientamento
- corsi di lingue
- alternanza scuola-lavoro con esito positivo
- partecipazione a concorsi banditi dall'istituto
- ospitalità stranieri, programmi Erasmus+ o altri programmi europei/internazionali
- olimpiadi/concorsi relativi alle materie disciplinari-attività di peer educator-attività pomeridiane di teatro
- partecipazione a progetti dell'istituto che comportino un impegno extracurricolare minimo di 10 ore. Stage, lavoro estivo guidato e altre attività -debitamente documentate- che si concludono dopo gli scrutini verranno valutate ai fini dell'attribuzione del credito formativo per l'anno scolastico successivo. Le attività sono documentate con un elenco nominativo dei partecipanti redatto dai referenti dei vari progetti.

Per gli alunni del secondo biennio, le attività di ASL costituiscono credito scolastico se è positivo il giudizio che scaturisce in sede di scrutinio finale dalle discipline interessate dall'ASL (media dei voti sulle attività svolte) e dalla va

7.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Sono state effettuate le simulazioni secondo il calendario proposto dal Ministero dell'Istruzione. Le suddette prove si sono svolte regolarmente e in un clima di serenità.

7.5. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Esercitazioni mirate allo svolgimento dei test Invalsi e della prima e seconda prova scritta